



ON LINE IL 5° RAPPORTO ANNUALE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Scansiona il QRCode per visionare maggiori dettagli



Categories: [Agenzia coesione territoriale](#), [Strumenti finanziari](#)

Data:20220513

Per il quinto anno consecutivo l’Agenzia per la Coesione territoriale pubblica il proprio Rapporto Annuale sugli strumenti finanziari cofinanziato dai fondi strutturali europei.

Questa edizione è fortemente focalizzata sulle prospettive della chiusura del periodo di programmazione 2014-2020, con particolare riguardo all’obiettivo di mettere effettivamente a disposizione dei destinatari finali tutte le risorse loro destinate. Come stabilito dal Regolamento (UE) 1303/2013, per i Programmi Operativi cofinanziati dal FESR e dal FSE, il termine finale di ammissibilità delle spese è il 31 dicembre 2023.

Gran parte dei dati utilizzati nel documento, per quanto concerne le risorse programmate e la *pipeline* dell’attuazione (dalla stipula dei contratti con i gestori alla spesa ammissibile al livello dei destinatari finali), ha la medesima fonte: la piattaforma SFC-2014 su cui avviene lo scambio dei dati tra le Autorità di Gestione e la Commissione europea.

La data di riferimento delle relazioni annuali di attuazione dei singoli strumenti finanziari (redatta secondo il *template* allegato al regolamento 821/2014 che, sostanzialmente, descrive un tracciato record) è il 31 dicembre 2020, ma i dati –per come previsto dalle norme vigenti- sono stati immessi nel sistema circa sei mesi dopo e sono nella disponibilità dell’Agenzia dalla fine di settembre del 2021. Le informazioni al 31 dicembre 2021 non saranno disponibili prima del luglio 2022.

Pur con i limiti connessi a questa tempistica, i dati disponibili hanno almeno tre punti di forza:

- hanno carattere ufficiale (ne è responsabile l’Amministrazione che li ha immessi nel sistema);
- prima di essere trasmessi alla Commissione europea sono stati per lo più sottoposti (su basi volontarie, a

discrezione delle singole Amministrazioni) a una serie di controlli di coerenza svolti dall’Agenzia per la Coesione Territoriale che ne hanno accresciuto l’attendibilità;

- oltre a fotografare la realtà al 31 dicembre 2020, consentono -per più aspetti e con varie modalità- di cogliere tendenze e formulare previsioni tramite specifici indicatori.

L’approssimarsi della scadenza del 31 dicembre 2023 spinge a tenere in primo piano le analisi che hanno per oggetto la possibilità, per ogni Programma e per ogni singolo strumento finanziario, di realizzare i target sia della spesa, sia degli *indicatori di output*. In tal modo si vuole ridurre il rischio di possibili rettifiche finanziarie da parte della Commissione europea alla chiusura. Questo obiettivo resta una priorità nonostante l’Italia risulti - secondo i dati pubblicati in un report della Commissione europea basato esattamente sugli stessi dati utilizzati in questo Rapporto - tra i Paesi con il più elevato tasso di avanzamento della spesa (e degli impegni finanziari) rispetto al budget complessivamente assegnato per gli strumenti finanziari.

[Consulta i Rapporto e l'allegato statistico alla pagina dedicata](#)